

VATICANO: ASSICURARE I DIRITTI UMANI PER TUTTI I MIGRANTI

L'intervento di Mons. Migliore all'ONU

VATICANO (Migranti-press) - "C'è da sperare che la risoluzione espressa da tutti i leader mondiali, volta ad assumere misure per assicurare il rispetto e la tutela dei diritti umani dei migranti, dei lavoratori e delle loro famiglie, venga effettivamente attuata, a beneficio, senza distinzione, di tutti i popoli": è quanto ha detto Mons. Celestino Migliore, Osservatore Permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite, partecipando a New York alla 39ª sessione della Commissione sulla popolazione e lo sviluppo del Consiglio economico e sociale dell'ONU.

Per Mons. Migliore il fenomeno della migrazione alle volte è visto come "una minaccia e soggetto a manipolazioni per benefici politici a breve termine, a scapito dei diritti naturali della persona umana come il diritto alla vita, alla cittadinanza, al lavoro e allo sviluppo. Per i Paesi meta dell'immigrazione, l'impatto economico - ha poi aggiunto - delle migrazioni internazionali è generalmente positivo. Nonostante la presenza di migranti internazionali possa causare un certo effetto negativo sui salari dei non migranti o possa elevare il tasso di disoccupazione nel caso di stipendi fissi, tali effetti sono di solito esigui a livello nazionale. Nel medio e lungo termine, la migrazione può perfino generare lavoro e produrre benefici economici". Quanto ai Paesi d'origine, il rappresentante vaticano ha sottolineato che "l'emigrazione di personale specializzato può essere nociva alle prospettive di sviluppo"; tuttavia, ha osservato, "i migranti qualificati che mantengono legami con il Paese d'origine possono favorire il trasferimento di tecnologie e capitali". Secondo il presule a causa del basso tasso di natalità, i tre quarti della crescita della popolazione nei paesi sviluppati si devono alla migrazione, e per il 2030 la crescita totale della popolazione nei paesi sviluppati potrebbe risultare totalmente dalla migrazione". Per questo occorre esaminare attentamente l'impatto sociale della migrazione dei paesi ricettori che presentano bassi indici di natalità. Mons. Migliore ha inoltre espresso l'auspicio che i leader mondiali prendano misure per assicurare il rispetto e la difesa dei diritti umani dei migranti, dei lavoratori e delle loro famiglie a beneficio di tutti i popoli, senza distinzioni.

L'intervento di Mons. Migliore all'ONU